

## Elisa Pellacani

**Elisa Pellacani** nasce a Reggio Emilia nel 1976. Agli studi teorici in storia dell'arte affianca un percorso di ricerca sull'immagine e sulla comunicazione visiva attraverso la fotografia (che usa soprattutto come mezzo di indagine sull'uomo) e il disegno (con cui avvicina le arti grafiche tradizionali dell'incisione e della stampa). Si diploma all'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (ISIA) di Urbino e lavora al progetto di una casa editrice (Consulta libri&progetti) con l'intenzione di affiancare alla progettazione grafica il dialogo con altri autori, in alcuni casi compiendo operazioni di valorizzazione e studio di patrimoni storico-letterari indiscussi (su Silvio D'Arzo, per esempio), in altri casi creando situazioni in cui la responsabilità critica proponga al pubblico autori meno noti, sia in campo letterario che figurativo (Premio Letterario "Silvio D'Arzo", Premio di poesia "Luciano Serra", "Racconti emiliani"). Con una borsa di studio dell'ISIA torna a Barcellona dove già era stata in Erasmus durante l'università e comincia a insegnare arti grafiche presso la Escola Massana e altri centri, sia pubblici che privati. L'attività editoriale si sviluppa in parallelo con la sua pratica sul libro come forma di ricerca artistica, con cui realizza tirature limitate e oggetti unici che vengono esposti in gallerie e fiere internazionali (Central Booking, New York). La sperimentazione con linguaggi diversi la porta all'uso di tecniche proprie della gioielleria, con cui forgia nel suo studio pezzi unici che a volte dimenticano le pagine e la carta e diventano gioielli dove i metalli e gli smalti rendono in forma tridimensionale le immagini e le forme usate nella costruzione dei libri. Nel 2007 a Barcellona fonda l'Associazione ILDE (I Libri de...) - poi attiva anche a Reggio Emilia-, per promuovere la ricerca artistica sul libro, coinvolgendo artisti internazionali nel "Festival del Libro d'artista e della piccola edizione" (oggi alla sua quindicesima edizione e alla sua nona edizione italiana), con lo scopo di presentare al pubblico (anche fuori dal contesto galleristico) il "libro d'artista" quale forma d'espressione contemporanea, in sinergia con enti pubblici e per creare nuovi spazi di sostenibilità per chi lavora in campo artistico (Centro Civico Pati Llimona di Barcellona, Biblioteche e musei civici, "Artist Book Corner" di Palazzo Magnani di Reggio Emilia). Con la Escuela Itinerante del libro imparte e organizza corsi con altri artisti in diverse città europee e in diversi contesti pubblici e privati, proponendo attraverso l'oggetto-libro una metodologia di pratica artigianale che dalla manualità affronti il tema della produzione seriale di un oggetto o di un'idea. Compie presso l'Universitat Central di Barcellona il Master Ufficiale Europeo biennale di Antropologia ed etnografia per proseguire nello studio della produzione artistica e delle manifestazioni culturali, collaborando a progetti di supporto sociale ed educativo. Propone percorsi di interesse collettivo e che richiedano l'uso di manualità e creatività presso centri per la salute mentale (Susoespai di Barcellona, Cooperativa L'Ovile di Reggio Emilia), con adulti e con bambini e adolescenti (Scuola primaria di Villa Minozzo, Liceo Artistico Chierici di Reggio Emilia). Realizza progetti grafici per cui esegue campagne fotografiche specifiche e in cui i suoi disegni giocano con i testi e con i registri proposti dal contenuto della comunicazione; i suoi gioielli sono in esposizioni e nascono nel suo studio su incarico privato. La sua energia espressiva confluisce soprattutto nel disegno, che dalla carta e dalla stesura diretta di chine e colori si concretizza anche in opere di grandi dimensioni (murale, bar L'incontro) e in installazioni per lo spazio aperto (Il funambolo, Hotel Posta, poi Assicurazioni Generali, poi Comune di Montecchio). La sperimentazione tecnica e artistica è parte del suo lavoro ma anche della sua ricerca per capire gli altri e se stessa. Lavora nel suo studio come libera professionista, realizzando immagini per la comunicazione, curando progetti editoriali e continuando la sua ricerca in campo artistico con diversi materiali. Imparte laboratori sia ad adulti che a bambini in cui la progettazione di un libro è motivo di indagine in campi espressivi e narrativi cercando di valorizzare il vissuto e le capacità proprie di ognuno. La manualità attraverso

materiali spesso semplici è proposta come mezzo utile per la crescita e per lo sviluppo creativo di progetti.

## **CURRICULUM VITAE DI ELISA PELLACANI**

- Nata a Reggio Emilia il 16.3.1976
- Ha conseguito la maturità classica al Liceo Classico "Ludovico Ariosto" di Reggio Emilia e nel giugno del 2000 si è laureata nel corso di laurea quadriennale di Conservazione dei Beni Culturali (Beni mobili e artistici, indirizzo contemporaneo) della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Parma
- Dal 1995 è iscritta all'Ordine nazionale dei giornalisti come pubblicitista
- Nel 1998 ha conseguito l'abilitazione come Guida artistica frequentando uno stage semestrale alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano (Parma) promosso dalla Comunità Europea
- Dal 2001 è titolare della ditta individuale Consulta libri&progetti
- Nel 2005 ha conseguito il Diploma di laurea quadriennale all'ISIA (Istituto superiore per le Industrie Artistiche) di Urbino in Progettazione grafico-editoriale
- Dal 2006 al 2011 ha tenuto corsi di tecnica editoriale artistica all'Escola Massana di Barcellona in corsi di specializzazione semestrali rivolti agli adulti
- Nel 2008 ha fondato e dirige l'Escuela itinerante del libro con la quale effettua corsi interdisciplinari di tecnica editoriale artistica in Italia e in Spagna, organizzando incontri anche con altri professionisti di discipline artistiche diverse
- Nel 2002 ha frequentato il Corso intensivo di illustrazione di Sarmade (UD), nel 2001 la Scuola internazionale di grafica di Venezia (corso annuale di stampa e rilegatura) e nel 2003 il Corso di specializzazione in tecnica fotografica di Franco Fontana a Massa Marittima
- Dal 2008 cura la realizzazione del Festival del libro d'artista e della piccola edizione che si tiene, ogni anno in occasione del 23 aprile, in Barcellona con il sostegno della Municipalità e con il coinvolgimento di aderenti all'Associazione culturale ILDE (da lei fondata nel 2008) e di autori provenienti da ogni parte del mondo. Dal 2013 l'iniziativa ha una successiva edizione a Reggio Emilia e dal 2016 per la prima volta a Sassuolo, dove si espone parte dell'Archivio dell'Associazione. Nel 2015 una selezione delle opere del festival è stata presentata a Bookopolis di Asheville (USA) e nel 2014 a Masquelibros di Madrid e nel 2011 al Festival del libro d'artista di San Sebastian (Spagna); il Festival è stato poi presentato (con tavole rotonde e mostra di originali) presso la città di Porto, di Girona e in biblioteche della costa catalana, a San Benedetto Po e in altre città; le ultime edizioni si sono tenute a Reggio Emilia (marzo 2023) presso i Musei Civici e la Libreria antiquaria Prandi con un convegno sui linguaggi del libro presso l'Unimore, e a Modena presso la Biblioteca d'arte Poletti (maggio-luglio 2023)
- Tra il 2008 e il 2013 ha frequentato i corsi del Master biennale di specializzazione in Antropologia e Etnografia presso l'Universitat Central di Barcellona, riconosciuto dalla Comunità europea, laureandosi con una tesi su situazione osservata durante tre anni nel Suso Espai (laboratorio di creatività per malati mentali), poi pubblicata in "Il libro d'artista nel disagio psichico"
- Ha effettuato viaggi di studio in Spagna (Erasmus, 2000 poi 2004), Stati Uniti e Inghilterra, conseguendo una buona conoscenza della lingua spagnola, catalana e inglese
- Nel 2011 ha fondato, con Luciano Serra, l'Associazione "Per D'Arzo" che raggruppa appassionati estimatori della poetica dello scrittore reggiano e ne promuove la conoscenza e lo studio in ambito locale, nazionale e internazionale. L'associazione patrocina convegni di studio, la pubblicazione di opere di e su D'Arzo, incontri con ricercatori e con testimoni.

- Ha al suo attivo una viva produzione editoriale, di cui è autrice, curatrice o progettista grafica, considerando il libro in sé oggetto di ricerca artistica non solo nei contenuti ma anche nella forma. Meritano una menzione "Palestina promessa" (2003), "L'India che c'era" (2001), "L'India dalla tradizione al futuro" (2010), "Imagine Book" (2009), "Human Book" (2010), "Use a book" (2011), "Auschwitz. Presente assenza" (2011), "Attualità di Silvio D'Arzo" (2011), "The new book" (2012), "One & Ten" (2013), "Ricordo Silvio D'Arzo" (2013), "La prima volta che ho volato" (2013), "Blackout book" (2014), "Book Seeds" (2015), "Il libro d'artista nel disagio psichico" (2018), "Game book" (2016), "Giardino segreto" (2015, con Elisa Battini), "Racconti emiliani" (sette edizioni dal 2011 al 2016), "Garden Book. Libri d'artista, giardini della mente" (2022), "Other books" (2023). Ha appena pubblicato con il dott. Giovanni Giaroli il libro illustrato "Un'ape, un lupo, un barbagianni. Storie di autismo" (2023)

- Lavora come libera professionista nel campo della comunicazione, della progettazione dell'immagine, come illustratrice e con laboratori sulla creatività. Cura mostre e convegni con un'ottica multidisciplinare e nell'incontro tra espressione artistica e linguaggi scientifici e tecnici.

## **RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**

La ricerca sull'immagine la porta a perseguire l'espressione di uno stile personale attraverso il disegno con cui realizza la progettazione grafica di volumi e per la comunicazione ma anche a organizzare momenti di studio, pratica e condivisione per la diffusione del linguaggio artistico come forma di espressione sociale. Apporta visioni di dialogo tra le culture attraverso la fotografia e con la creazione di piattaforme indipendenti per la sostenibilità della produzione artistica, esercitando responsabilità critica e favorendo lo scambio tra autori internazionali. Collabora con enti pubblici e con privati per la valorizzazione di patrimoni del territorio; oltre a figure di rilievo letterario (come nel caso di Silvio D'Arzo, sul quale cura numerose edizioni di saggistica e del quale illustra il "Pinguino senza frac"), incentiva autori contemporanei sulla scrittura, sull'immagine e sull'oggetto. Le sue immagini -per installazioni e spazi abitativi- tradotte in sculture e murali di grandi dimensioni; dalla carta al metallo, tradotte in serie di pezzi unici tra il gioiello e il libro d'artista (che chiama "libri-gioiello"), forgiate nel suo studio. La metodologia dei suoi laboratori propone percorsi sulla creatività rivalutando l'aspetto sperimentale del "fare" e un approccio analogico prima di passare alle fasi di riproducibilità e all'ausilio tecnologico per la loro realizzazione definitiva.

**Autorizzo il trattamento dei dati personali secondo il regolamento UE 679 del 2016 (GDPR).**

Reggio Emilia, 21 Novembre 2023, per bando FRC atelierista 2023

Elisa Pellacani